OGGETTISTICA INGLESE
Fumo di Londra
VIA XIMENES - GROSSETO

Attimi di terrore per la sorte di una bambina

Nelle foto l'interno della gioielleria subito dopo la rapina (Foto Giorgini)

I drammatici momenti della rapina nella ricostruzione dei due testimoni

A margine dell'audace rapina effettuata a Follonica ai danni della nota oreficeria «Fratelli Bracci», ubicata nella centrale via Bicocchi, poco dopo le 12,30 di ieri, di cui diamo ampie notizie in altra pagina, abbiamo raccolto due testimonianze.

L'architetto Vincenzo Donato, marito di Claudia Bracci, figlia di uno dei due titolari, che è stato oltreché testimone oculare anche protagonista di un rocambolesco inseguimento dei malviventi, ci ha raccontato, a caldo, e con ancora in faccia i segni dello stupore e dello spavento soprattutto per quello che avrebbe potuto accadere alla sua piccola figlia, che per alcuni istanti era stata presa in ostaggio dai rapinatori, quei momenti.

«Stavo giocando con mia figlia in attesa che mia moglie e gli altri addetti al negozio effettuassero le operazioni di chiusura quando è entrato un giovane che, gentilmente, ha chiesto di vedere alcune catenine d'oro. Mentre la commessa, Barbara Bianchi, stendeva sul banco i preziosi, entrò una seconda persona che si è avvicinata al banco e allora, quasi ad un segnale, i due hanno tirato fuori le pistole intimandoci di star fermi, di non gridare, era una rapina. Ho tentato di reagire ma la prima mossa dei due è stata quella di strapparmi letteralmente dalle braccia mia figlia che ha cominciato a piangere disperatamente mentre mia moglie e le altre hanno iniziato a gridare che non venisse fatto alcun male alla bambina».

«Momenti davvero tragici e lunghissimi in una specie di concitato dialogo tra noi e i malviventi finché questi si sono in un certo senso arresi alle nostre suppliche restituendoci la bimba ma costringendoci ad entrare nell'attiguo studiolo tenendoci sempre sotto la minaccia delle armi. Quando, dopo qualche minuto, hanno abbandonato il locale, sono riuscito ad uscire dallo studio precipitandomi all'inseguimento lungo via Bovio. Ho fatto

non so quanti metri di corsa fin tanto che ho visto uno dei rapinatori girarsi e spararmi contro alcuni colpi di pistola. Ho avuto allora la prontezza di spirito di ripararmi dietro una macchina in sosta».

«Dopo qualche istante ho ripreso il mio inseguimento passando da via Mazzini dove son salito su un ciclomotore che una gentile passante mi ha prestato. Purtroppo quando ho incrociato la Panda rossa con a bordo i due malviventi era ormai troppo tardi anche perché essi hanno avuto la fortuna di avvantaggiarsi grazie ad alcuni sorpassi azzardati».

Infatti l'auto con la quale i due giovani banditi si sono data alla fuga è stata ritrovata poco dopo nell'area del Casone dove deve essere avvenuto il previsto cambio del mezzo.

Qualche cosa su quanto avvenuto in quei 4-5 minuti ce lo ha raccontato anche Paolo Agostini, un giovane fotografo che gestisce un negozio ubicato sulla stessa via Bicocchi e che si trovava nel laboratorio di orologeria, annesso alla gioielleria, ma separato da questa da un corridoio e da alcune stanze, in attesa che il meccanico Oriano Bracci finisse di aggiustargli l'orologio. Insieme ai due c'erano nel locale anche Alberto Bracci che, con il fratello Angelo, in quel momento assente, conduce l'azienda, e un amico con il quale stavano discutendo di calcio. L'altro lavorante, Forafo Pesaice, lavorava in un altra stanza.

«Mentre Alberto Bracci discuteva con gli altri a voce piuttosto alta, ho sentito provenire dal negozio il pianto di una bambina (la figlia di Claudia Bracci e dell'architetto Vincenzo Donato, n.d.r.) e, al tempo stesso, voci alquanto concitate. Avevo l'impressione che stesse accadendo qualche cosa di diverso dal solito, ma mai avrei pensato ad una rapina.

«Poiché però i rumori proseguivano, ad un certo momento ho anche tentato di attirare l'attenzione degli altri che continuavano a discutere, ma proprio che essi avessero potuto capire quanto dicevo, nel laboratorio è piombata la signora Liana Bracci, figlia di Alberto, che ha cominciato a gridare: «Ci hanno rapinato, ci hanno rapinato».

«Alberto e Oriano Bracci con Pesacci si sono precipitati verso il negozio e in quel momento ho udito distintamente il rumore di alcuni spari, non saprei però dire con precisione quanti siano stati, poi anch'io mi sono portato nel negozio e ho visto la cassaforte aperta, qualche gioiello sul banco ed altri sul pavimento» e il terrore disegnato sul volto di Claudia, Liana e della commessa Barbara Bianchi».

Alfeo Chirici
Andrea Cordovani

Il suicidio di Luca Gallai

"Un ragazzo senza problemi"

Così lo ricordano amici e conoscenti
Ma c'è anche una riflessione amara sulla condizione giovanile a Marina

La casa di Luca Gallai, al primo piano del numero 26 di via del Navigatore a Marina (Foto BJ)

HA destato una profonda impressione a Marina il tragico gesto di Luca Gallai, il giovane 26enne che, come diciamo più ampiamente in altra pagina, si è tolto la vita ieri notte con i gas di scarico della sua auto.

Luca è stato descritto dagli amici e dai conoscenti come un giovane allegro, aperto nei rapporti umani, senza problemi apparenti.

Anche la malattia, una tubercolosi ossea alla gamba, sembrava solo un brutto ricordo. «Fino all'anno scorso — ricordano al bar Red Dragon di via Bramante, non lontano da casa — aveva portato le stampelle. Ma poi era tornato quello di prima, allegro, disponibile, aperto con tutti, andava a giocare con gli amici a pallone, veniva qui al bar a giocare a ramino, ieri sera (lunedì, *ndr*) è passato di qui verso le 22. Ci ha salutato, poi è uscito. Chissà cosa gli è passato per la mente in quel momento. Si, qui nel bar si è parlato in questi giorni di quegli incredibili suicidi: ognuno ha detto la sua, ma nessuno aveva notato niente di strano né in lui né in altri».

«Non gli mancava niente — afferma sconsolato e ancora visibilmente scosso Mauro Lamini, socio di Edo Lamini e del padre di Luca nella ditta «Lavorazione artigiana pinoli» di Principina a Terra, dove anche Luca lavorava insieme al fratello Roberto — Non riesco a spiegarmelo. Con noi non aveva mai parlato di queste cose, dei suoi guai. *Ndr*) è passato di qui verso le 22. Ci ha salutato, poi è uscito. Chissà cosa gli è passato per la mente in quel momento. Si, qui nel bar si è parlato in questi giorni di quegli incredibili suicidi: ognuno ha detto la sua, ma nessuno aveva notato niente di strano né in lui né in altri».

«Non gli mancava niente — afferma sconsolato e ancora visibilmente scosso Mauro Lamini, socio di Edo Lamini e del padre di Luca nella ditta «Lavorazione artigiana pinoli» di Principina a Terra, dove anche Luca lavorava insieme al fratello Roberto — Non riesco a spiegarmelo. Con noi non aveva mai parlato di queste cose, dei suoi guai. Lavorava sodo. Si era comprato da poco l'automobile. L'abbiamo visto l'ultima volta alle 17, terminato il lavoro ci ha salutato, è andato via tranquillamente».

Un gruppo di amici di Luca ha buttato giù, subito dopo la morte del giovane, una riflessione sulla condizione giovanile a Marina. Un biglietto dal sapore amaro, che porta il titolo «Quel posto tranquillo», in evidente contrapposizione al disagio che invece cova negli animi della gioventù.

La riportiamo integralmente.

«Mare pulito, pineta stupenda, posto tranquillo. Ancora risuonano nelle orecchie le solite parole dei turisti, ma qualcosa increspa questo piatto mare di settembre. Luca. Sintomo di un malessere latente, storia di emarginazione e solitudine; questo è l'altro volto di Marina, che si cerca di nascondere, l'impegno sociale non è mai reddizio e forse il tuo sacrificio, Luca, non agiterà questo piatto mare di questo posto "meravigliosamente" tranquillo».

Sequestrato un canile a Castiglione della Pescaia

LA magistratura ha sequestrato un canile privato di Castiglione della Pescaia, in località Le Vigne.

Il provvedimento è stato emesso in quanto la struttura risulta, secondo una relazione presentata dall'Unità Sanitaria Locale, non idonea dal punto di vista igienico e la presenza dei cani provoca molestie per il vicinato.

Il sostituto procuratore della repubblica presso la Pretura, Vincenzo Pedone, ha disposto l'allontanamento provvisorio di tutti gli animali presenti nel canile di cui è custode Giorgio Roghi. Potranno tornarvi solo quando la struttura risponderà alle caratteristiche di idoneità richieste, soprattutto di migliore igiene per i cani, con opportuni canali di scarico.

La Comunità Montana ricevuta da Marcucci e Ginanneschi

Per i forestali del Monte Amiata incontro alla Regione Toscana

Tutti d'accordo: «Necessario risolvere in tempi brevi la crisi»

Il problemaa degli operai forestali dell'Amiata, sospesi recentemenae dal lavoro per carenza di finanziamenti, è stato affrontato in modo organico a livello regionale. La giunta della Comunità Montana del Monte Amiata che si era autoconvocatas a Firenze per la giornata di ieri, è stata, infatti, ricevuta dal presidente Marcucci e dall'assessore all'agricoltura Ginanneschi, presenti i funzionari dei dipartimenti della forestazione.

Gli assessori della Comunità Montana, dopo aver rimarcato la pesantezza e la tensione dello stato dell'Amiata che, con la crisi nel comparto dei forestali perde il 15 per cento circa della sua forza lavoro e rischia una decadenza assolutamente irreversibile, hanno richiesto interventi e investimenti a brevissima scadenza, per evitare il pericolo che dalla «sospensione» si passi al «licenziamento».

L'esecutivo della Comunità Montana si è dichiarato disposto, dopo la ripresa dell'attività degli operai forestali, a disegnare, per il futuro, nuove linee di azione e a definire un numero consistente di lavoratori operanti nella forestazione, con garanzie certe di finanziamento, e con l'impegno di mirare ad una migliore qualificazione del settore attraverso somme destinate anche all'acquisto dei materiali e dei macchinari necessari per le opere da realizzare.

Anche per quanto riguarda le cooperative si dovrà agire, affinché si determini la loro crescita imprenditoriale. La giunta della Comunità Montana ha, poi, insistito che per l'Amiata si affronti un discorso globale, poiché il comprensorio non può resistere ad un depauperamento occupazionale continuo (si pensi che il numero dei forestali è precipitato in breve periodo da 1350 a 950 unità).

«Se si deve andare al blocco del turn-over - è stato affermato - bisogna discutere anche su tutti gli altri settori (turismo, infrastrutture, artigianato, agroalimentare ecc) e con impegni precisi di bilancio, disponendo lo stop alle conferenze; così che il disinquadramento e i tagli cessino e si riapra l'attenzione per l'Amiata, che si trova tutt'ora in piena emergenza». Le risposte del presidente Marcucci e dell'assessore Ginanneschi sono state di cauta apertura: si è riconosciuta la necessità di risolvere in breve il momento di crisi, dovuto alla sospensione degli operai forestali; e si è ribadita la disponibilità ad affrontare gli altri problemi, settore per settore, attraverso una serie di incontri mirati; si è dato atto alla Comunità Montana del modo corretto di porre i problemi della zona. Ci si è, infine, impegnati ad elaborare, entro due settimane, una proposta precisa, lavorando su tre aspetti: calcolo certo delle necessità finanziarie tanto per l'Amiata, quanto per gli altri territori in stato di emergenza (Casentino, montagna pistoiese, val di Cecina); verifica delle possibilità di fare della cassa integrazione (con recupero delle giornate perdute); effettuazione di una manovra di bilancio con vari storni.

L'assessore Mauro Ginanneschi ha voluto, poi, evidenziare che la Regione non ha mancato e non mancherà, stanziando e mantenendo in bilancio la somma di 32 miliardi, più 5 destinati all'antincendio, e che questa crisi è stata determinata dai minori finanziamenti della Cee (passati da 19 a 12 miliardi) e dalla quota parte del ministero dell'Agricoltura e Foreste.

«L'attività - ha assicurato - stiamo lavorando assiduamente per sbloccare una situazione, che colpisce una terra da troppo tempo gravata di particolari difficoltà».

Alberto Bonelli

La Cisl comunale contesta l'assessore

Sulle scuole materne pioggia di problemi

Chiesto un incontro urgente al fine di fare un quadro della situazione. «Ma tutto è rimasto come era a giugno»

NON sono solamente i problemi legati alla mancanza di aule (che comunque non mancano, e richiamano di farci ritrovare in situazioni amalghe a quelle di dello scorso anno) a tenere banco, alla vigilia del nuovo anno scolastico.

E' di ieri infatti una presa di posizione della Cisl di Grosseto con un documento nel quale si sottolinea come «la situazione all'interno delle scuole materne, che stanno riaprendo in questi giorni, è rimasta quella caotica lasciata alla chiusura dell'anno scolastico trascorso: tuttora rimangono inevase tutte le tematiche demandate al contratto di lavoro, alla contrattazione decentrata come il numero dei bambini e degli operatori all'interno dei vari plessi scolastici (in particolare dove esistono bambini portatori di handicap), il regolamento delle scuole materne, le previsioni del coordinatore per dette scuole e la chiusura della vertenza interenti-le riqualificazione del personale ausiliario.

Nel suo documento di ieri la Cisl «ribadisce all'assessore alla pubblica istruzione del comune di Grosseto la necessità di un urgente incontro per la soluzione complessiva dei seguenti problemi, certamente particolari, e che rispetti le normative contrattuali in materia di relazioni sindacali».

Sono frecciate pesanti, tuttavia la Cisl sostiene che «segnala — si formeranno due sezioni alla scuola materna "Paludi-ne" (già esistente) una di 20 alunni, l'altra di 28, con conseguente ristrutturazione di tre bambini, uno dei quali risiede in località Ampio, e per questo i suoi genitori hanno già provveduto a ritirare il bambino dopo aver appreso della soppressione della scuola a pochi chilometri.

I 17 genitori firmatari della lettera hanno chiesto che una commissione tecnica venga ricevuta dal provveditore agli studi e dal sindaco Castiglione, per approfondire i termini del problema che è stato sollevato.

li in questo senso non arrivano». Ed insiste: «Sembra che i fatti avvenuti in questi giorni (ndr.: la affusione e alla Casa di Riposo) non abbiano insegnato nulla; a noi — dice la Cisl — sono serviti ad accentuare la convinzione della necessità urgente di una ristrutturazione dei servizi per evitare che l'attuale disfunzione e disorganizzazione si ripercuota negativamente sia su chi fruisce dei servizi che sui dipendenti costretti ad operare in situazioni di disagio».

Erano in diciassette, a Ponti di Badia

Soppresso l'asilo, si «ribellano» i genitori

IN SUBBUGLIO i genitori dei bambini che erano iscritti alla scuola materna di Ponti di Badia: a pochi giorni dall'inizio del nuovo anno scolastico sono venuti infatti a sapere che la scuola è stata chiusa. Per questo hanno inviato una lettera, sottoscritta da 17 firme, al provveditore agli studi, al sindaco ed all'assessore alla pubblica istruzione del Comune di Castiglione della Pescaia per esprimere «la loro meraviglia per questa operazione così tardiva, inaspettata, e di cui ne loro ne la direzione avevano ricevuto alcuna notizia».

Nella lettera si chiede quali siano stati i motivi che hanno indotto a chiudere la scuola, tenendo conto che i bambini iscritti erano 17, dieci dei quali risiedono nelle immediate vicinanze dell'asilo scolastico, mentre gli altri sette, residenti a Castiglione della Pescaia, avevano manifestato attraverso i loro genitori la volontà di frequentare le sezioni di "Ponti di Badia".

Nella lettera i genitori dei bambini affermano che «il Comune di Castiglione della Pescaia ha effettuato i lavori di ripristino della sezione sospendendo la installazione dell'impianto elettrico solo dopo i contatti intercorsi fra l'assessore Rotatore Tecnico e l'assessore alla pubblica istruzione».

Allo stato attuale delle iscrizioni — scrivono i genitori che hanno firmato questa lettera — si formeranno due sezioni alla scuola materna "Paludine" (già esistente) una di 20 alunni, l'altra di 28, con conseguente ristrutturazione di tre bambini, uno dei quali risiede in località Ampio, e per questo i suoi genitori hanno già provveduto a ritirare il bambino dopo aver appreso della soppressione della scuola a pochi chilometri.

I 17 genitori firmatari della lettera hanno chiesto che una commissione tecnica venga ricevuta dal provveditore agli studi e dal sindaco Castiglione, per approfondire i termini del problema che è stato sollevato.

A Santa Fiora oggi una riunione alla vigilia della ripresa dell'attività scolastica

Gli insegnanti discutono i temi dell'ambiente

IL «coordinamento ambientalista amiatino, organizza per oggi una riunione degli insegnanti delle scuole medie ed elementari del comprensorio, sensibili alle tematiche ambientali, per discutere insieme pptesi e strumenti di didattica ambientale legata alla conoscenza del territorio. L'incontro è fissato alle ore 17, presso la sala della biblioteca del comune di S.Fiora.

La nota che informa di questa iniziativa sottolinea che l'interessamento verso l'educazione ambientale nelle scuole e l'attenzione di numerosi insegnanti sullo stato del territorio, in questi ultimi anni, sono andati crescendo», e ricorda che «sull'Amiata si sono sviluppate esperienze particolarmente positive, inerenti l'educazione ambientale e i progetti di adozione, come quelli delle scuole medie di Abbadia San Salvatore, Roccalbegna e Santa Fiora, mentre una domanda diffusa di introdurre l'educazione ambientale ai vari livelli scolastici».

Altra riflessione, che si legge nella nota degli ambientalisti, riguarda «l'esigenza di mettere a confronto tra loro le esperienze già realizzate valutando, contemporaneamente, la possibilità di stimolare ed attuare nuove e più diffuse esperienze in questa direzione». Nel pomeriggio finale del documento si suggeriscono, come temi di discussione: l'educazione ambientale e la conoscenza del territorio, i sussidi didattici, l'uso degli esperti; le forme e i modi di progetti di adozione; la circolazione delle informazioni e delle esperienze.

(2187 - GR91126 IAG)

RINGRAZIAMENTO

Iside Guidarelli Pifferi con la famiglia ringrazia:

- Le autorità religiose, civili e militari
- IL Corpo militare della CRI con un particolare ringraziamento a Mons. Gabriele Comani, Cappellano del Corpo, al Ten. Riccardo Romeo dell'VIII Centro di Mobilitazione
- La Croce Rossa Italiana
- Il Comitato Provinciale
- La sezione femminile
- Ispettorato infermiere volontarie
- Ispettorato volontari del soccorso
- I dipendenti
- I sottocomitati
- Le delegazioni
- Il Comando dei Vigili del Fuoco
- Il Comando dei Vigili Urbani
- Il Garden Club
- Il Rotary Club
- Il Rotaract

Gli amici carissimi e la città tutta che ha manifestato tanta affettuosa solidarietà per la scomparsa del **Prof. ERMANNO PIFFERI.**

(2182 - GR91126 IAG)

FESTA DE L'UNITA'

GROSSETO - MURA MEDICEE

31 Agosto / 16 Settembre

Questa sera SALA EDEN / Ore 21

«Un nuovo Partito, quale partito?»

incontro con Claudio Petruccioli

Direzione nazionale PCI

RITROVI

Dancing LA BALERA
S.DONATO CENTRO ALBINIA (Grosseto) TEL. 0564/678029
Tutti i sabati e domenica balli liscio con le migliori orchestre. Sabato 15 settembre con Kambava. Domenica 16 con il Gruppo Latino.

AI DELFINI
ALBINIA GROSSETO Tel 870351
Ad Albinia nelle Pinete Breschi, stabilimento balneare. Ristorante con cucina caratteristica, cabine confortevoli e ariegiate. Scenario meraviglioso, parcheggio coperto. Tutti al mare dove il mare è più mare.

KING'S CLUB
Località Casa Galera Porto Ercole
Tel 0564-833912
Ristorante piano-bar. Discoteca tutte le sere. Spettacoli ad attrazioni. King's Club per vivere la notte.

Discoteca NEW LINE
Orbetello Scalo Tel 862139-862139
Tra piste da ballo, musica, allegria, divertimento con la migliori orchestre con i migliori D.J. Sabato 15 serata danzante con David Paganucci. Domenica pomeriggio discoteca per i giovani.

«CHEZ DANI»
V.le Europa CM - Tel 45461
Spettacoli ed attrazioni internazionali con apertura ore 22. Piano Bar. Turno di riposo la Domenica.

Trattoria LA TANA DEI LUPI

DA LUPILVO
Tel 0564-567117 - SCANSANO
In ambiente caratteristico, a contadina familiare cucina tipica. Specialità scottiglia con agnello, prosciutto nostrale e pecorino.

SALA EDEN
Sestione Gandolfi Mura Medicee
Tel 0564-26268 GROSSETO
Apertura stagione danzante 1990-1991. Sabato 15 e domenica 16 settembre con il complesso IL GRUPPO GROSSETANO. Venerdì 21 apertura del venerdì sera con LORENZA e la sua Grande Orchestra.

Piccolo investimento, grande rendimento.

Il Comune di Orbetello a fianco di sindacati e lavoratori

Per la Sitoco un «fronte unico» in difesa dei 70 posti di lavoro

Oggi un incontro alla sede dell'Associazione Industriali

IL Comune di Orbetello è pronto a scendere in campo, al fianco dei sindacati, a difesa dei posti di lavoro degli oltre 70 dipendenti della Sitoco. Lo assicura il vicesindaco Renzo Carrari, in un comunicato stampa che sintetizza quanto è emerso nel corso di un incontro, tenutosi una settimana fa, tra il consiglio di fabbrica dell'industria di fertilizzanti di Orbetello Scalo e alcuni rappresentanti del comune.

La riunione era stata convocata per fare il punto della situazione, alla luce delle tante voci allarmanti che circolano con insistenza in questi giorni, secondo cui si starebbe prospettando all'orizzonte lo spettro di una imminente chiusura dello stabilimento.

Da qui le preoccupazioni delle maestranze e dei sindacalisti di categoria che hanno ribadito la loro volontà di lotta a difesa del posto di lavoro ed hanno chiesto all'amministrazione comunale di riattivare il comitato permanente di solidarietà già costituitosi un paio d'anni fa.

I rappresentanti del lavoratori hanno anche richiesto delucidazioni su contatti eventualmente avuti dalla giunta lagunare con i dirigenti della Sitoco. Hanno inoltre domandato se è vero che l'amministrazione comunale avrebbe intenzione di modificare in qualche modo la destinazione urbanistica dell'area su cui sorge la fabbrica. Gli amministratori, dal canto loro, hanno confermato il loro impegno a quello di tutto il consiglio comunale a sostenere tutte quelle iniziative che saranno intraprese dai lavoratori e dai sindacati. Hanno anche accolto favorevolmente l'invito a riattivare il comitato permanente ed hanno tenuto a precisare che, allo stato attuale delle cose, nessuna modifica della destinazione urbanistica dell'area è nei programmi del comune.

Si tratta di una precisazione molto importante. Il terreno, su cui da oltre 80 anni vengono prodotti concimi chimici, continuerà insomma ad essere un'area industriale.

Dall'incontro è emersa - come si legge nel comunicato stampa - la massima sintonia di pensiero e di intenti tra amministrazione comunale e lavoratori. La cosa, naturalmente, fa ben sperare per il futuro, anche se la situazione continua ad essere preoccupante. I magazzini della Sitoco sono infatti già quasi tutti pieni e tra pochi giorni non si saprà più dove stoccare il fertilizzante prodotto nei capannoni della fabbrica. Le spedizioni sono ferme da settimane e fa minaciosamente capolino la possibilità di ricorrere nuovamente alla cassa integrazione. Ecco perché il comune si è impegnato a chiedere con urgenza un incontro con la proprietà.

Intanto per oggi, 12 settembre, è prevista a Grosseto, nella sede alla Confindustria, un incontro tra l'azienda, i sindacati e il consiglio di fabbrica, che dovrebbe finalmente chiarire quali sono i futuri programmi della proprietà.

Carlo Costantini

Dibattito stasera alla Sala Eden sul nuovo partito che il Pci intende costruire

Claudio Petruccioli al «Festival dell'Unità»

LA ripresa dell'attività politica ed i mesi d'autunno vedono il Pci impegnato, anche in provincia di Grosseto, nella definizione dei caratteri, della fisionomia, del progetto fondante della nuova formazione politica che il XIX Congresso ha deciso di costruire.

Non sono un caso quindi le scelte compiute nelle iniziative che si succedono nel Festival dell'Unità provinciale e che intendono intrecciare iniziative sui problemi del Paese, e programma della nuova formazione politica, colln i nodi da sciogliere in Maremma.

E in questo caso che un rilievo particolare è assunto dall'incontro con Claudio Petruccioli sul nuovo Partito che il Pci intende costruire. E' in programma stasera (ore 21) alla Sala Eden, e da occasione per trarre un primo bilancio del pur breve lavoro attivato nella nostra provincia che ha portato al costituirsi di comitati per la costituente, un rapporto ed un dialogo con settori importanti della società, e dovra trovare nelle prossime settimane un momento di concretizzazione, assieme a questo verra attuato un lavoro che si intrecci alle impegnative scadenze nazionali rappresentate dalla conferenza programmatica e dall'assise sulla forma partito.

Ci apprestiamo a questo lavoro - si fa notare nella federazione di via Ximenes — consapevoli che un contributo notevole può venire dalla nostra provincia, non solo per il radicamento che storicamente abbiamo avuto e continuiamo ad avere nella nostra realtà economica, sociale ed istituzionale, ma per i valori culturali, ambientali, per la ricchezza delle vocazioni che questo territorio esprimo, con le quali deve fare i conti un programma alternativo di governo e quindi il programma della formazione politica che dell'alternativa vuole essere protagonista. Con questo spirito concludo la nota firmata da Claudio Franci per il Pci — ci presentiamo a questo appuntamento che servirà a stimolare un processo che è avviato.

GROSSETO PROPONE

STUDIO CONSULENZE FINANZIARIE
Largo Manetti, 3
GROSSETO
Tel. 0564 / 412259

CARATTERISTICO TOSCANO
La Schiusa
VIA BASILICATA, 29-31 - PRATA (GR)
TEL. 0566/914012 (Chiuso il Mercoledì)

AUTO

GM F.LLI VIVARELLI CONC. OPEL - G.M. VIA EMILIA, 20 - GROSSETO TEL. 23289 OPEL
OPEL CORSA
CON FINANZIAMENTO DI
L. 8.000.000
SENZA INTERESSI IN 24 MESI
E IN PIU' PER TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE, IN REGALO una
Mountain Bike

FINANZIAMENTI

FINANCIAL SERVICE
VIA GINORI, 23 - GROSSETO
TEL. 414314-414016 R.A. - FAX 29165 AUT.
MUTUI:
— Agevolati per acquisto casa. Intervento al 100% del valore. Es 50.000.000 rata mensile L. 529.000
— Liquidità per ogni categoria anche in 2° o 3° grado
ESITI IN 24 ORE
FINANZIAMENTI:
— Fiduciari fino a 50 milioni
— Firma singola
— Prestiti senza cambiali

MAGIA

MAGO LORENZO CHIAVAI
VIA ANCO MARZIO, 10
Tel. 0564/494.254 - 58100 GROSSETO
Su appuntamento
Consultami con fiducia per risolvere i tuoi problemi
PER TOGLIERE
MALOCCHIO - FATTURE - NEGATIVITA'
DARE POSITIVO - RIAVVICINARE LA PERSONA AMATA
SALUTE - AFFARI - AMORE
PRESENTE E FUTURO

MEDIAZIONE DI IMMOBILI E AZIENDE AGRARIE IN TOSCANA
GALILEI AGENZIA IMMOBILIARE
Via San Martino, 38 A - Grosseto
Tel. 0564 20250-28884 (Fax)
POLVERAIA vendesi casale di 300 mq. suddiviso in 3 appartamenti. Prezzo da concordare.
TALAMONE vendesi appartamento a 10 metri dal mare, in vecchio casale ristrutturato, «Residence Armenti», strada e spiaggia privata, posto auto e barca.
SI ACCETTANO PRENOTAZIONI PER APPARTAMENTI NUOVA COSTRUZIONE VARIE TIPOLOGIE IN GROSSETO ZONA SUGHERELLA E CITTADELLA, IN MARINA DI GROSSETO E CASTIGLIONE DELLA PESCAIA.
PER ALTRE VOSTRE ESIGENZE IMMOBILIARI NON APPARSE IN QUESTA PUBBLICITÀ TELEFONARE IN AGENZIA.

IMMOBILIARE BEMA
58100 GROSSETO
VIA BRIGATE PARTIGIANE, 24 - TEL. 0564/412332
GROSSETO - Zona Sugherella, vendonsi ultimi convenienti appartamenti. Minimo anticipo.
GROSSETO - Zona Poggiale vendonsi ultimissimi appartamenti ingresso indipendente, giardino.
GROSSETO - In costruendo edificio in zona Verde Maremma, si vendono nuovi appartamenti.
MARINA DI GROSSETO - Vendonsi appartamenti in Via XXIV Maggio vista mare, centralissimi.

Immobiliare SILIANI
UNA CASA PER TUTTI
GROSSETO - VIA MAZZINI, 131 - TEL. (0564) 22.663
VENDESI IN VIA MOZAMBICO APPARTAMENTI DI 3-4-5 V. ANCHE CON ING. IND. PROSSIMA REALIZZAZIONE.
A CASALECCI nuova villetta terra-tetto in trifamiliare con giardino.
A 3 KM. DA GROSSETO appartamenti in costruzione ing. indip. garage.
A ROSELLE 3 vani in costruzione pronto sett. '91 L. 77 M.
ROSELLE appartamenti nuovi, proprietà, terra-tetto L. 163 M.
ROSELLE A V. 2° p. , garage mq. 50 e cantina libero subito L. 120 M.
A ROSELLE 3 vani in costruzione pronto sett. '91 L. 78 M.
ZONA SUGHERELLA 4 vani di nuova costruzione con garage L. 120 M.
ZONA OLIVETO villetta indip. proprietà terra-tetto 250 mq. bellissima.
ZONA VIA DELLA FACE 6 v. bellissimo (completamente ristrutturato) 1° p.
ZONA VIA TRIPOLI 4 v. 102 mq. 2° p. ric. aut. L. 125 m. tr.
CENTRO STORICO appartamento di 5 vani, 3 piano ristrutturato L. 155 M.
ZONA VIA OBERDAN 4 v. + mansarda 3° p. ric. aut. libero subito.
A PRINCIPINA villetta indipendente a schiera - giardino L. 210 M.

IMMOBILIARE Rossi
VIA BONGHI 24 GROSSETO TEL 0564 27080
GROSSETO:
- Via S. Martino, vendesi appartamento di 3 vani al 2° piano ed ultimo con ripostiglio a p. terra. 88 mil. tratt.
- A 5 km. da Grosseto e 6 dal mare, vendesi 4 vani, 1° piano, riscaldamento autonomo, garage di 45 mq., resede di terreno. 130 mil. tratt.
- Zona Piazza Mercato, affittasi fondo di 140 mq. soppalcabili e vendesi fondo di 350 mq. + corte.
- Centralissimo, cedesi negozio di abbigliamento e calzature, 40 mil. + merce a fattura.
- Cedesi ottima pizzeria - birreria in Marina di Grosseto, ingiamento dilazionato. possibilità di permute immobiliari.
- Vendesi poderi in tutta la provincia di Grosseto, inoltre casali in pietra e grandi sziende

FOLLONICA - PRATO RANIERI
IMMOBILIARE MARE AGENZIA E CONSULENZE
Prenotazioni di quote Villaggio Turistico composto da n° 224 alloggi, piscine, negozi, ristorante, bar, campi da tennis.
INVESTIMENTO in 36 mesi senza interessi.
Alloggi con 4 posti letto e 5 posti letto tutti dotati di veranda, giardino, posto macchina, distanza dal mare 300 mt., zona Prato Ranieri.
Per informazioni rivolgersi:
Agenzia Mare - Tel. 0566/44474
Agenzia Aquilone - Tel. 0566/60445

Estate Maremma/Amiata

Il paese delle Colline Metallifere offre numerose bellezze naturali e artistiche

A spasso per il borgo di Montieri

Suggestivi itinerari destinati a chi ama andare a cavallo

UNA viazza stretta, circondata ai due lati da una doppia fila di castagni, ne è il principale viale d'accesso.

La ruggine sulla segnalazione turistica taglia, quasi completamente, il nome del paese, impedendo al visitatore di leggerlo per intero. Eppure Montieri è un nome di tutto rispetto che attrae alle grandi ricchezze minerarie della zona, causa un tempo di aspre e frequenti contese, ed in particolare al primo metallo (il rame) scoperto nel suo poggio. Oggi però Montieri vive una esistenza isolata ed appare pigro, sonnacchioso, indolente, adattissimo, come recita il depliant dell'Hotel «Rifugio Prategiano» a vacanze di pieno relax. C'è parso allora, in virtù di ciò, una meta privilegiata per turisti in cerca di nuovi itinerari che godono degli ultimi giorni di vacanza. E anche, perché no, per abitudinari che a Montieri sono già stati, guardando però con occhio distratto il borgo medievale perfettamente conservato e tralasciando di visitare i luoghi più suggestivi come il tempio romanico del beato Giacomo, protettore del paese.

Anche per noi, del resto, superata la porta d'ingresso, unico ornamento di una facciata spoglia, è stata una piacevole

Un panorama di Montieri

sorpresa lo spettacolo degli archi per la vasta compattezza delle pareti. Da lì si diparte uno stretto cunicolo scavato nel muro, che permette l'accesso a quella cella, nella quale si narra che il Beato, il refugium, trascorresse ben 46 anni della sua vita. Dal piazzale antistante, il «nostro piazzale Michelangelo» come lo definisce, non senza una punta di malcelata soddisfazione il neosindaco Maria Elisa Volpini, si apre un ampio panorama che include i tetti del paese ed i boschi di castagno che lo circondano. Le bellezze naturali infatti vanno di pari passo con quelle artistiche: accessibile a tutti e il castagneto, pluriseco lare e ventilatissimo, dove vengono allestite di stands per le sagre gastronomiche e dove è in funzione un attrezzato punto di ristoro.

Poco più in basso è visitabile il maneggio del Rifugio Prategiano (0566-997703), che organizza escursioni a cavallo nei dintorni, in direzione di Siena (verso l'abbazia di San Galgano) o a Volterra, oltre a viaggi di 50-70 chilometri destinati ai cavalieri più esperti. Tra questi è da segnalare un progetto per quest'inverno che prevede la discesa delle Colline Metallifere, l'attraversamento della macchia mediterranea fino a giungere alle Bandite di Scarlino, in prossimità delle sciogliere di Punta Ala. Al momento ben 17 sono i cavalli, rigorosamente maremmani, custoditi presso il centro equestre a cui si aggiunge l'ultimo arrivato: uno stupendo puledrino di appena un mese che risponde al nome spanico di Pedro. Alle gite a cavallo si affiancano poi possibili itinerari in mountain bike. I turisti più sedentari potranno invece accontentarsi di girare in paese, su per via della Rocca, fatta di mille scalini di pietra e vecchie torre dei Narduccì, possesso di un antichissima famiglia montieriina, per poi gustare le delizie locali presso l'osteria «Il Baccanale» o al «Convento».

Silvia Mastagni

Si lamentano all'Ufficio Turistico

«Indicazioni difficili per feste e spettacoli»

STRANO ma vero: l'ufficio informazioni di Corso Carducci di Grosseto è uno degli uffici meno informati della nostra città.

«Siamo in grado - ci ha detto la simpatica ragazza posta dietro al banco - di fornire informazioni sulle principali località balneari della nostra zona e di mettere a conoscenza l'interessato sulla recettività turistica dei vari alberghi. Per quanto riguarda invece le varie iniziative estive ci limitavamo a leggere il programma "Grosseto Estate 90" pubblicato dal Comune di Grosseto all'inizio dello scorso luglio.

Con la fine di agosto - ha proseguito la ragazza - si è però esaurita la kermesse comunale e noi non siamo neppure a conoscenza delle sagre paesane che si moltiplicano nella nostra provincia.

E sì - è ancora lei che ci parla - che a giugno scorso avevamo fatto un'apposita richiesta al comune di fornirci qualsiasi iniziativa ricreativa si svolgesse nei mesi estivi.»

Peccato; se l'ufficio affissioni «passasse» all'ufficio informazioni almeno un manifesto per ogni sagra. il servizio informazioni migliorerebbe enormemente.

Prosegue a Marina la mostra «Terrarium»

CONTINUA con successo a Marina di Grosseto la mostra di rettili ed animali anfibi patrocinata dal Comune e dalla circoscrizione numero 6.

Il «Terrarium», questo il nome della mostra, è allestito all'interno della palestra comunale della frazione balneare e dopo oltre due mesi di inaterrotta apertura al pubblico, ha collezionato qualche migliaio di visitatori affascinati dai serpenti provenienti da ogni parte del mondo.

La mostra si protrarrà ancora per qualche settimana, dopodiché i locali della palestra torneranno alla loro consueta funzione.

Cinema

GROSSETO
EUROPA 1 via Danimarca (chiuso il giovedì) tel. 454543 **Riposeduta** con L. Blair
EUROPA 2 (cinema d'Estate) via Danimarca telefono 454543 **Cacciatore bianco, cuore nero** con C. Eastwood
MARRACCINI - via Mazzini, tel. 20157 (chiuso il mercoledì): **Riposo**
MODERNO via Tripoli telefono 22429 **Sotto shock**
SPLENDOR via Giovanni Prati **Film a luce rossa**

CASTIGLIONE D.PESCAIA
CINEMA JUVENTUS. inizio ore 21.30 **Non pervenuto**

ORBETELLO
ATLANTICO via Roma (L.6.000) **L'Abraxo**
SUPERCINEMA via Roma (L. 6.000) **Legami**

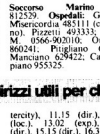
MONTE ARGENTARIO
ARENA DEL TURCHESE Porto Santo Stefano. **Superman IV**

PITIGLIANO
MODERNO inizio ore 21.30 **Riposo**

CASTEL DEL PIANO
ROMA tel. 955592 **Chiuso per lavori** (fantastico)

ROCCASTRADA
MASSIMO viale Marconi, tel. 565037 **Chiuso per ferie**

Emergenze



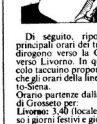
Soccorso Marino tel. 812529. **Ospedali**: Grosseto: Misericordia 485111 (centralino). Pizzetti 493333; Massa M. (0566-902011). Orbetello 860241. Pitigliano 616351. Manciano 629422; Castelderpiano 955325.

Taxi

Grosseto. Piazzale della Stazione Ferroviaria tel. 20005; piazza Duomo tel. 22478; piazzetta dei Monte dei Paschi tel. 22393; piazza Albegna tel. 23325; ospedale della Misericordia. in via Senese 20420.
Orbetello. Innocenti, tel. 867050; Pamini tel. 860233.
P.S. Stefano. Gigi De Vincenti tel. 817744; Colonnelli. Socio Colombo tel. 812625; «Capezzuoli». via Barellai. tel. 812598.
Follonica, piazza Sivieri, telefono 41620; Taxi Lai, telefono 41414; autopubbliche, piazza della Stazione tel. 41355.
Castiglione della Pescaia. Autonoleggio e Taxi Viti Giancarlo, via Roma, tel. 934668; Taxi Ficadori Luigi, piazza Orsini, tel. 939226.
Castelgiorno Gabelli. tel. 955259-955306.
Massa Marittima: Mario Radi (bar Martelli) tel. 902171;

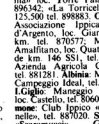
G.Giovani, tel. 902202.
Civitella M. Mimmi (autonoleggio e taxi) tel 900782.
Arcidosso Serafino Minucci, viale Pietro Pifferi. tel. 966259.
Cinigiano Pini (Castello) tel. 806115.

Orari e indirizzi utili per chi trascorre le vacanze in Maremma



Di seguito, riportiamo i principali orari dei treni che si dirogono verso la Capitale e verso Livorno. In questo piccolo tutorial vogliamo anche gli orari della linea Grosseto-Siena.
Orario partenze dalla stazione di Grosseto per:
Livorno: 3,40 (locale, soppresso i giorni festivi e giornalmente dal 7 al 19 agosto), 5,02 (exp), 5.30 (locale feriale soppresso dal 7 al 19 agosto), 6,30 (dir.), 8,36 (Intercity), 7,47 (loc), 9.15 (dir.), 10,35 (Intercity), 11,15 (dir.), 12,45 (loc.), 13.02 (exp.), 14,1) (dir.), 15,15 (dir.), 16,32 (dir.), 17,15 (dir.), 18,30 (diretto effettua le «corsei» solo nei giorni di sabato ed in quelli festivi nel periodo dall'11 al 27 agosto), 19.10 (dir.), 21.00 (loc.).
Roma: 4,36 (exp.), 4,54 (exp), 6,15 (dir.), 7,41 (lc), 11,23 (dir.), 12,18 (dir.), 12,23 (lc), 14, ,23 (Dir.), 16,11 (Exp.), 17,18 (exp.), 19,18 (dir.), 21,18 (dir.), 21,32 (lc), 1,16 (Exp. dal 23 giugno al 10 settembre), 2,37 (Exp.), 4,00 (Exp), 4,54 (Exp).
Siena: 5,45 (locale, soppresso nei giorni-City che interessano la stazione di Grosseto: Spezia-Roma, partenza da Grosseto ore 7,4; Roma-Torino, partenza da Grosseto ore 8,36; Salerno-Torino, partenza da Grosseto ore 10,39; Torino-Salerno partenza da Grosseto ore 13.22; Napoli-Torino, partenza da Grosseto ore 18,17; Roma-La Spezia, partenza da Grosseto ore 21,28; Torino-Roma, partenza da Grosseto ore 21,32.

Questo, per concludere, il quadro riassuntivo delle partenze dei treni giorner-City che interessano la stazione di Grosseto: Spezia-Roma, partenza da Grosseto ore 7,4; Roma-Torino, partenza da Grosseto ore 8,36; Salerno-Torino, partenza da Grosseto ore 10,39; Torino-Salerno partenza da Grosseto ore 13.22; Napoli-Torino, partenza da Grosseto ore 18,17; Roma-La Spezia, partenza da Grosseto ore 21,28; Torino-Roma, partenza da Grosseto ore 21,32.



MANEGGI
Grosseto: Centro Ippico «Ciam», strada dello Sbirro, Roselle, tel. 402241. Cooperativa Albatros. tel. 410121. **Punta Ala** Maneggio Punta Ala 922013. **Batignano**: Pegaso, tel. 38256. **Alberese** Maneggio Alberese, località Spergolaia tel. 407180; Associazione Turismo Equestre «Rialto», tel. 410121. **Marina di Grosseto** Primpina Terra podere Scolari; Turismo Equestre c/o Centro AF. Il Cristo, tel. 937116, Maneggio Armento. Poste dei Cavalleggeri, Principina; **Follonica** Maneggio Le Sugherine, Bagno (2 Gavorrano), tel.844906. **Arcidosso** Maneggio Centro c/o Hotel Capenti, SS 323, tel. 967355. **Capalbio** maneggio «Ranch Sant'Irmao» loc. Torre Flavia, tel. 896342; «La Torricella», km. 125,500 tel. 898883. **Orbetello:** Associazione Ippica Costa d'Argento, loc. Giannella 4° km. tel. 870577. Maneggio Amalfitano, loc. Quattro Strade km 146 SS1, tel. 862226. Azienda Agricola Giardino, tel. 881281. **Albinia**: Maneggio Campomaggio Ideal, tel. 885380. **L.Giglio**: Maneggio Punello, loc. Castello, tel. 806096. **Talamone**: Club Ippico «Le Cannelle», tel. 887020. **S.Stefano:** «Scarnicci» loc. Giannella, tel.813445. **Montieri**: Rifugio Prategiano, tel. 0566/997703. **Scansano**: «Antico Casale», 507219-507278.

BAR
RISTORANTE
PIZZERIA
ROSTICCERIA
TRE LAMPIONI
PRANZO COMPLETO PER:
Mare
Montagna
Città
Per prenotazioni
Tel. 0564/455.586
Via Adamello, 87-89
GROSSETO

FABBRI ANNA ROSA
FOLLONICA - PIAZZA XXV APRILE, 25
AMMINISTRAZIONE CONDOMINI

Estate Argentario/Costa d'argento

Intervista con il «dj» Jody, che ha animato le serate del "Maily" di Albinia

Cara discoteca, «manicomio positivo» Ecco come si divertono i giovani di oggi

LA musica e la danza sembrano essere oggi le uniche fonti di benessere e di divertimento intramontabili. I giovani di una volta, infatti, frequentavano le balere, quelli di oggi le discoteche. Un cambiamento questo generato dal progressivo ammodernamento del suono, mediante tecniche e sistemi sempre più complessi.

Il gusto e le scelte musicali, con l'andare del tempo, sono cambiate se una volta era ricercato il suono pulito e la melodia, oggi, la maggioranza, preferisce suoni metallici ed artefatti. Le musiche del passato comunque, anche se fuori moda, non vengono completamente dimenticate o abbandonate, anzi, sembrerà strano, ma benché sia soggetta ad un susseguirsi di mode, di correnti relative a generi diversi, la musica ha una storia che convive con quella dell'uomo.

Questo perché nel momento stesso in cui è nato l'uomo, così è nata anche la musica, l'unico mezzo di comunicazione comprensibile a tutti. E nella musica inoltre che tutti o quasi troviamo un certo ristoro, un appagamento interiore. Indagando sulle scelte dei giovani contemporanei, ecco che vediamo trascinati nel loro mondo musicale, in una parola sola la «discoteca», vista come unico luogo ove il divertimento è assicurato, dove è possibile essere numerosi e condividere le proprie tentazioni. Allegria e benessere, ricercato all'interno di queste strutture che si rinnovano continuamente sia negli arredamenti che negli effetti luce, sono nelle mani di un'unica persona: il «disc-jockey». Una professione spesso lasciata nell'ombra, eppure di notevole rilievo.

E lui infatti che deve riuscire a captare le esigenze del pubblico, ed è lui che deve trascinarli in pista e farli divertire. Per saperne di più abbiamo intervistato il dee-jay Jody che da febbraio ha animato le serate programmate alla discoteca «Maily» di Albinia. Personaggio con alle spalle quindici anni di esperienza, per dieci anni è stato dee-jay radiofonico e per cinque disc-jockey di una delle più grandi discoteche della Toscana: il «Valentino's». In tale periodo fu eletto, dai discotecomani toscani, proprio beniamino. «I ragazzi di oggi – ci dice – sono molto più tranquilli rispetto a qualche anno fa, più eleganti e con un forte desiderio di ricrearsi». Quest'estate ha ritrovato nel suo pubblico, più sorridente ed amichevole del solito, la ricerca di suoni, in parte melodici, ed atmosfere ariose. Tali necessità hanno influito l'esplosione dell'«Hambieni House». Il pubblico, in sostanza, diventa sempre più esigente, ed uno dei peggiori nemici delle «disco», a parer suo, è senza ombra di dubbio l'improvvisazione e la non professionalità a livello gestionale.

«Non è facile oggi portare avanti una discoteca – precisa – la stessa infatti deve essere esigente nel suo insieme. Vendere allegria e divertimento è facoltativo». L'esperienza vissuta all'Argentario è stata per lui molto positiva, dal momento che invece di trattenersi per soli tre mesi, dopo sei si trova ancora qui e con molta probabilità starà qui ancora un po'. «La soddisfazione più grande – spiega – è stata quella di essere riuscito a creare in una discoteca come il Maily, situazioni di coinvolgimento totali, un vero e proprio manicomio positivo, come dovrebbe veramente essere la "disco" e non un parcheggio di "morti viventi"».

Giusy Carlino

Il Municipio di Orbetello

Tra amore e odio il Palazzo Comunale di Orbetello

Il Palazzo Comunale d'Orbetello è forse, simbolicamente, l'edificio più amato e nello stesso tempo più odiato della cittadina laguinare. E' un punto di riferimento importante per la vita politica ed amministrativa, un perno intorno al quale ruota la vita della popolazione ed al quale ogni persona si rivolge per le piccole o grandi necessità di carattere sociale e burocratico.

Ma il «Palazzo» è anche il luogo in cui vengono prese le decisioni spesso criticate dalla gente orbetellana. I servizi carenti sono spesso nel centro del mirino delle polemiche, le opere iniziate e mai finite, i tempi lunghi per lo svolgimento di qualsiasi pratica offrono mille spunti per le chiacchere con gli amici. Ovviamente non sempre è solo ed esclusivamente colpa degli amministratori locali, i quali devono sovente fare i conti con direttive a più alti livelli che bloccano il loro lavoro, ma la gente comune pensa soltanto a ciò che potrebbe essere ed invece non è, a quello che una cittadina come Orbetello potrebbe offrire ed invece non dà. Come unica consolazione il fatto che, a quanto pare, è duppertutto così. Probabilmente il proverbio «mal comune mezzo gaudio» deve essere stato coniato proprio per questo.

Anna Maria Salciccia

Il Giglio in festa da questa sera per S.Mamiliano

INIZIANO questa sera i festeggiamenti di San Mamiliano all'Isola del Giglio dove i piatti tipici isolani si confronteranno con quelli della seicentesima edizione della sagra del coniglio, per costituire insieme un appuntamento di prim'ordine per gli ultimi villeggianti settembrini.

In piazza questa sera il maestro Ceccarini che proporrà un paio d'ore di spettacolo e di sfrenato divertimento all'insegna del ballo.

L'Isola del Giglio intanto si sta vestendo a festa per i quattro giorni di festa che si accinge a vivere. Particolare attesa per le serate del 14 con il concerto di Nilla Pizzi, del 15 con i New Trolls e del 16 con il tradizionale ballo della quadriglia.

MKT - MANZONI MEB

A. MANZONI & C
VIA BONGHI, 1
TEL. 0564/28052

CH - PHOTO / GRZ

A. MANZONI & C. S.p.A.
Concessionaria esclusiva
per la pubblicità su IL TIRRENO

ricerca
AGENTI
di
VENDITA

da inserire nella città e provincia di:

GROSSETO

I candidati ideali, di età non superiore ai 30 anni, devono aver maturato una buona esperienza nel SETTORE DEI SERVIZI o BENI DI LARGO CONSUMO.

SI RICHIEDE ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AGENTI
(Legge 204/85)

Il compenso prevede anticipi mensili e le provvigioni saranno commisurate alla professionalità e comunque tali da soddisfare anche i candidati più qualificati.

Gli interessati sono pregati di telefonare per appuntamento al 0564/28052 ore ufficio.

GDT - GRI92/1 - HRK

vai al
'92
vieni alla
BRITISH
SCHOOL
in

VIALE MATTEOTTI, 29 - TEL. 0564/415277 - GROSSETO
VIA CUNIBERTI, 2 - PORTO SANTO STEFANO
VIA ROMA, 4 - PITIGLIANO

ISCRIZIONI APERTE
TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE.

PIU' DI 70 IN ITALIA

Massimiliano Lelli a Manciano dopo la corsa in Giappone

«Il mondiale? Un'esperienza bellissima e indimenticabile»

Una prova maiuscola nonostante una noiosa bronchite

L'AVVENTURA splendida e meritata del mondiale è finita. Massimiliano Lelli è ritornato a casa da dove mancava da più di un mese. Barba leggermente lunga, bronchite che si fa sentire con qualche colpo di tosse, tazza di tè in mano, pantaloncini corti e un viso che esprime soddisfazione. Massimiliano ci apre sia la porta.

Che cosa ti ha dato quella maglia azzurra?

Per me era molto importante entrare nella squadra azzurra, e l'obiettivo più ambito da tutti, ci sono riuscito. Sono arrivato addirittura a correre cosa a cui non speravo molto. L'esperienza è stata bellissima, con Martini mi sono trovato benissimo. Purtroppo ho corso in condizioni non ottimali, questa bronchite mi ha condizionato, e non sono riuscito a dare il meglio di me. Credo di aver fatto bene il mio lavoro, ho tirato per 160 chilometri nella fuga iniziale. Fare di meglio nelle mie condizioni era impossibile. Ho tossito per tutta la corsa, respiravo al 50%. Se l'Italia non ha vinto il mondiale non è colpa mia. Le emozioni sono state forti. Dormivo pochissimo, sentivo la corsa, l'atmosfera. Ho fatto sicuramente un grosso salto di qualità.

Che cosa si aspetta Lelli nella prossima stagione?

Mi aspetto molto. Questo 1990 è stato positivo con il nono posto in classifica finale, terzo dei giovani. I piazzamenti nelle tappe al Giro sono numerosi, questo mondiale penso abbia completato perfettamente la mia stagione. Giustamente adesso ho più responsabilità, avrò molti occhi che mi guardano ma non ho paura, sono responsabilità che mi prendo molto volentieri.

L'ambiente azzurro ti ha aiutato in questa grossa impresa mondiale?

Mi sono trovato bene con tutti. Nessuna difficoltà con Bugno, credo di essermi inserito agevolmente. Martini per me ha un debolo, crede in me e questo mi lusinga. Ai rientro a Roma mi ha detto che assolvi e tamente non devo uscire dalla nazionale perché sono molto importante. Queste parole non le dimenticherò mai, ogni anno darò il massimo per questo traguardo.

Che cosa provavi sapendo che avevi gli occhi della Mamma puntati su di te mentre correvi?

Sentivo un grande piacere. Il solo rammarico era sapere che fine facevo, in quelle condizioni e tirando al massimo arrivare alla fine era troppo, tutto questo mi rattristava. Al prossimo mondiale voglio partire con ben altre ambizioni. Sono comunque contentissimo e consapevole che se fossi stato bene avrei fatto una corsa eccezionale. Ma questo forse sarebbe stato chiedere troppo.

E il mese prossimo?

Il 27 ottobre mi sposo con Michela Giovani, un amore a prima vista.

Giancarlo Mallarini

Ieri mattina Lelli è stato premiato dal presidente della Provincia *(Foto Bf)*

Sfortunata la staffetta 4x400

I risultati delle gare di atletica leggera a Livorno

DAVVERO sfortunata la spedizione dei giovani atleti grossetani a Livorno per il meeting regionale riservato alla categoria allievi.

Le ragazze della staffetta 4x400, Serena e Chiara Gallorini, Elisabetta Artuso e Alessia Rocchi, non si sono nemmeno presentate alla partenza a causa di un brutto infortunio alla Artuso, durante la fase di riscaldamento.

Al momento non si conosce ancora la gravità dell'infortunio anche se la tesi dello strappo muscolare sembra la più accreditata. La gara sarebbe servita ad ottenere il minimo di partecipazione per i campionati italiani che si terranno fra due settimane a Rimini.

Oltre alle staffettiste erano presenti al meeting labronico, per la società Massimo Pellegrini. Silvestro Ottonelli, bianco il suo primo posto nei 100m con 11"3, ed i mezzofondisti Marco Pippi e Riccardo Ferreri che ai sono mantenuti ai loro livelli abituali.

Quelle di Livorno erano le ultime gare prima del grande appuntamento di fine settimana a Piombino dove si terranno i campionati toscani a livello individuale, test validissimo per gli assoluti di metà settembre a Rimini.

«Under 10»

A Gabriele Damiano il torneo di tennis di Orbetello

E' terminato il torneo «under» 10» di tennis che si è svolto ad Orbetello ed a cui hanno partecipato atleti provenienti da molte località della provincia. Le giovani speranze della racchetta hanno dato vita a bei confronti in questo torneo organizzato dal maestro Silvio La Posta, un tecnico che crede molto nei giovani.

La vittoria è andata a Gabriele Damiano, del Circolo Tennis Orbetello, che ha vinto la finale per 9 a 6 nei confronti di Parenti, del Ct Grosseto. I due tennisti in erba avevano sconfitto in semifinale Olivo del Ct Grosseto e Mattillo del Ct Orbetello.

Domenica 9 settembre ha preso il via, invece, il torneo «Pinocchio al tennis» riservato agli under 12 e che in occasione della manifestazione provinciale si disputerà sui campi in terra battuta del circolo in loc. ex Pista. Il torneo Pinocchio ricalca la manifestazione «Pinocchio sugli sci» che si disputa ogni anno e riguarda le nuove leve del tennis provinciale. Dopo la fase provinciale di Orbetello si disputerà la fase regionale ad Agliana dal 18 al 23 settembre. Da registrare un buon successo di partecipanti in quanto si sono iscritti più di 40 giocatori provenienti da tutta la provincia. Questo conferma che il tennis è una disciplina molto seguita in tutta la provincia.

Giocati i supplementari e non calciati i rigori

Albinia-Pitigliano verrà fatta ripetere?

Fratini (Albinia)

VERRA' probabilmente ripetuto l'incontro di calcio valevole per il primo turno della Coppa Toscana tra Albinia e Pitigliano a causa, pare, di un errore arbitrale.

Infatti dopo la fine dei 90 minuti regolamentari della gara di ritorno, terminata 3 a 0, le due formazioni erano in perfetta parità, essendo anche la gara di andata giocata a Pitigliano, terminata sullo stesso risultato.

A questo punto, a termine di regolamento della Coppa le due formazioni avrebbero dovuto giocarsi la qualificazione ai calci di rigore. L'arbitro che dirigeva l'incontro, invece, ha fatto disputare, nonostante l'avvertimento delle due società che dicevano di dover tirare dagli 11 metri, i tempi supplementari, durante i quali i rossoblù erano passati in vantaggio con Guidi. Può darsi che l'arbitro sia stato indotto in errore dalla mancanza di precise comunicazioni che accompagnano in questi casi il modulo per la compilazione del rapporto di gara.

Adesso la qualificazione dell'Albinia sembra in pericolo in quanto il Pitigliano ha sporto reclamo il quale dovrebbe portare alla ripetizione della gara.

Tra l'altro il secondo turno della Coppa Toscana si giocherà domenica prossima e difficilmente un eventuale recupero potrà essere giocato prima. Si va quindi verso uno slittamento a data da destinarsi della gara con notevoli disagi per entrambe le formazioni che durante il campionato dovranno far fronte anche a questo supplemento di Coppa Toscana.

Dal punto di vista tecnico la gara disputata al «Comb» aveva fatto vedere un'Albinia ben determinata e già a buon punto atleticamente; ancora non tutti i meccanismi sono alla perfezione, soprattutto nella zona centrale del campo, abbastanza nuova del resto, e che ha quindi bisogno di tempo per registrarsi automatismi.

Comunque è stata una prova positiva che fa ben sperare per il futuro rossoblù; in Prima Categoria l'Albinia è sempre stata una delle squadre protagoniste, in molte stagioni ha svolto un ruolo di primissimo piano tanto da acquisire una consistente esperienza e rappresentare un ostacolo difficile per qualsiasi avversario.

Roberto Trucchi

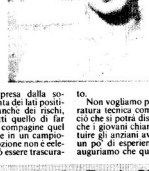
In attesa di rientri importanti e della crescita delle molte giovani speranze

Per l'Argentario il successo in Coppa rappresenta una bella iniezione di fiducia

DOMENICA scorsa l'Argentario si è guadagnato, sia pure ai rigori, il diritto di proseguire il cammino nella Coppa Italia dilettanti.

E' un primo piccolo passo in avanti sulla strada che dovrebbe portarlo a traguardi molto più importanti ed è un risultato positivo. Dire comunque che la squadra ha entusiasmato sarebbe una grossa bugia. Contro un Manciano di basso profilo, gli azzurri hanno stentato parecchio, soprattutto in fase offensiva. Potrebbe essere di conforto la constatazione che rispetto alla abituale formazione, nelle file della squadra santostefanese mancavano Legler, Scotto, Pieroni, Sordini, Piati, Picchianti Domenico e Berni.

Abbiamo detto potrebbe essere di conforto e non a caso abbiamo adoperato il condizionale, perché degli atleti citati parecchi erano recuperati entro tempi più o meno brevi. Picchianti Domenico, Piati e Berni, avendo gli altri cambiato casacca. La decisione di



Picchianti (Argentario)

«svecchiare» presa dalla società, se presenta dei lati positivi, presenta anche dei rischi, giovano fra tutti quello di far perdere agli compagine quel peso fisico che in un campionato di promozione non è eelemento che può essere trascurato.

Non vogliamo parlare di caratura tecnica complessiva, di ciò che si potrà discutere dopo che i giovani chiamati a sostituire gli anziani avranno fatto un po' di esperienza. Tutti ci auguriamo che questi ragazzi, bravissimi a livello di squadre giovanili, possano maturare presto e bene. Il rientro di Piati (che il lavoro tiene ancora lontano da Porto S. Stefano) e quello di Berni e Picchianti, potrà tonificare la formazione ma non sappiamo se fino al punto da renderla capace di resistere all'urto che gli porteranno squadre ben altrimenti attrezzate. Il meccanismo che prevede una sola retrocessione e ingannevole perché ad esso corrisponde quello della promozione che interessera fino alla quarta classifiche. Sarà pertanto meno facile a chi lotta per non retrocedere trovare squadre demeritevole alle quali strappare i necessari punti salvezza.

Tutti comunque ci auguriamo che l'operazione «Clorofilla» azzardata dai dirigenti sia coronata dal successo e che i tifosi santostefanesi abbiano l'opportunità di appiaudirla grazie ad una formazione non soltanto giovane ma anche competitiva.

Renzo Wongher

Renzo Leonardi primeggia nel trofeo Etruria-Gioglì di pesca all'inglese

Si sono concluse le gare di pesca all'inglese valide per l'assegnazione del trofeo provinciale messo in palio dal negozio di Giuseppe Gioglì e organizzato dall'Aps Etruria di Roselle.

Alle due preove, che si sono svolte nel bacino della tenuta degli Aquisti e nel laghetto di Nomadelfia, hanno partecipato una quarantina di concorrenti, praticamente il doppio rispetto alla prima edizione. Ha vinto Renzo Leonardi (Aps Etruria) con tre penalità e 9300 punti; Leonardi ha preceduto Michele Terrosi (Lenza Maremmana) e Sandro Belli (Massa Marittima).

La direzione di gara era affidata a Vilmo Gorelli, coadiuvato dai giudici di sponda Marcello Camarri e Osvaldo Censini. Francesco Formica commissario sportivo della Fipa.

Predisposti 5.000 posti a sedere, dei quali seicento son riservati agli ammalati. Dalle ore 14,30 sarà possibile accedere all'area dove si svolgerà in serata la celebrazione Molte le autorità

Monsignor Comastri ritratto dal sindaco Grassi la cittadinanza onoraria (Foto Russo)

La solenne cerimonia avrà luogo con inizio alle 17 sul Lungomare dei Navigatori

Oggi dalle mani del cardinale Gantin mons. Comastri sarà consacrato vescovo

PORTO S. STEFANO si prepara a vivere una giornata storica perché non è frequente che la consacrazione di un vescovo avvenga fuori dal perimetro del Vaticano o quanto meno delle grandi chiese romane.

Una giornata di grande intensità spirituale che vedrà elevare il suo parroco, don Angelo Comastri alla dignità episcopale. La cerimonia avrà un altra particolarità: invece che dentro un luogo di culto, verrà celebrata all'aperto, sul lungomare dei Navigatori, diinanzi al mare azzurrissimo dell'Argentario.

L'investitura liturgica sarà impartita a dono Angelo Comastri dal Cardinale africano Bernardino Gantin, originario dello stato del Benin e Prefetto della Congregazione dei vescovi per quanto riguarda l'Occidente. Interverranno alla cerimonia dodici presuli tra i quali l'Arcivescovo di Pisa, l'Arcivescovo di Siena, l'arcivescovo di Camerino, l'arcivescovo Nunzio Apostolico a Malta, mons. Celata, i vescovi di Arezzo, Grosseto, Volterra, Fiesole, Montepulciano, Civitacastellana, Sovana-Pitigliano, mons. Arrighi, vicepresidente del Pontificio Consiglio della Famiglia, mons. Crescenzio Pepe, assessore alla segreteria di stato.

Il Capo di governo on. Giulio Andreotti, sarà rappresentato dal sottosegretario on. Angelini, saranno inoltre presenti l'on. Lucchesi, l'on. Hubert Corsi, l'on. Susanna Agnelli. Sul luogo di svolgimento della cerimonia sono stati predisposti 5.000 posti a sedere, 600 dei quali riservati agli ammalati.

Gli ingressi per i fedeli che arriveranno dalle diocesi di Massa e da tutte le parrocchie della Maremma, saranno già aperti alle 14,30. Il Cardinale, i Vescovi e i sacerdoti celebranti indosseranno i paramenti nella chiesa di S. Stefano Protomartire che 100 metri più in alto, domica il lungomare e quindi si porteranno processionalmente verso l'afiare che si innalzerà proprio dinanzi allo scenario meraviglioso dello «Stadio di Turchese». Li precederanno i gonfaloni di tutti i comuni della Diocesi di Massa Marittima, Piombino, Isola d'Elba e quelli dei comuni di Monte Argentario, Pitigliano, Sovano.

Alle 17 inizierà la S. Messa. Dopo l'elevazione verra letta la bolla pontificia con la quale Giovanni Paolo II investe della nomina vescovile il «Diletto figlio Angelo Comastri» e gli affida la Chiesa di Massa Marittima e Piombino. A sottolineare il fatto che il nuovo vescovo proviene dalla schiera dei Parroci, nella Bolla Papale si legge: «tenuto conto del parere della Congregazione dei vescovi che ora ratifichiamo, in forza della nostra potestà apostolica e in virtù di questa bolla eleviamo alla dignita episcopale le, diletto figlio, che sei esperto nella cura delle anime».

Poi il cardinale Gantin imporrà le sue mani sul consacrando e quelle mani di bronzo sul candido lino, sottolineeranno l'universalità della chiesa, gli porrà al dito l'anello, gli imporrà la mitra e gli consegnera il pastorale.

Terminata la Messa, il nuovo Vescovo si porterà in mezzo ai fedeli ai quali impartira la sua prima benedizione al canto del Te Deum.

Così, al calare della sera sul mare e sull'abitato di Porto S. Stefano, si concluderà questa particolarissima e significativa giornata.

Renzo Wongher

Centinaia i fascicoli che erano stati bloccati dal Coreco

Ripreso l'esame delle pratiche presentate per i condoni edilizi

ORBETELLO - Negli uffici comunali della cittadina lagunare è finalmente ripreso l'esame delle pratiche di condono edilizio.

Lo comunica, con estrema soddisfazione, l'assessore all'urbanistica Franco Cionco, impegnato nelle scorse settimane a sbloccare una situazione che era andata incancrenendosi. Sono mesi, infatti, che negli scaffali del municipio giacciono centinaia di fascicoli relativi alla sanatoria edilizia. Il comune, per sbrigare un lavoro tanto imponente, era ricorso a dei tecnici esterni.

La delibera di affidamento dell'incarico era stata però sospesa dal Coreco. Si è dovuto così rispondere alle osservazioni del Crc, il che ha comportato una ulteriore perdita di tempo. Ora per fortuna tutto si è risolto per il meglio. La delibera è stata definitivamente approvata e nei giorni scorsi è stata firmata la convenzione tra l'amministrazione comunale e i tecnici. Due architetti e un geometra si sono subito messi al lavoro e sono già state rilasciate le prime concessioni a sanatoria.

> Era contestata la scelta di affidare incarichi esterni in modo da snellire la procedura Soddisfazione evidente da parte dell'assessore Franco Cionco. Tre tecnici già a lavoro

«Il lavoro dei tecnici - scrive Cionco in un comunicato stampa - a questo punto procederà con regolarità ne verrà svolto in tempi ragionevoli. Sarà così possibile non solo regolarizzare molte realtà edilizie in attesa da tempo di una risposta, ma si potrà anche far confluire nelle casse comunali denaro derivante dagli oneri dovuti per il rilascio delle concessioni. Si tratta di una vera e propria boccata d'ossigeno visto lo stato complessivo della finanza locale».

Il comune di Orbetello ha infatti quasi 5 miliardi di debiti regressi e per far quadrare i conti gli amministratori sono costretti a fare i salti mortali.

Rinnovate le cariche del Lions

CAMBIO dei vertici del Lions Club Orbetello «I Presidi». Nell'ultima riunione sono state rinnovate le cariche sociali e la carica di copresidente della sezione della Costa d'Argento è adesso ricoperta dal cav. Franco Minucci di Magliano in Toscana. Il Lions Club Orbetello «I Presidi» è stato promotore di numerose iniziative, come quella «Ama di più la tua città» con interventi mirati per abbellire talune parti del paese (vedi aiuola di Piazza Plebiscito) e in futuro altri luoghi verranno sistemati grazie a questa iniziativa. Da segnalare anche il servizio della fototeca per la tipizzazione del sangue, che interessa i ragazzi della terza media. Altra iniziativa: l'assegnazione di computer al Liceo Classico.

King's Bar
american bar - ristorante
BAR
APERTURA DALLE ORE 08.00 ALLE ORE 02.00
LUNGOMARE ANDREA DORIA, 102
PORTO ERCOLE (GROSSETO)
PIANO BAR
dalle 22.00 alle 02.00
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONE
TELEFONARE AL 0564 / 831.007

vai al '92
vieni alla
BRITISH SCHOOL
in
VIALE MATTEOTTI, 29 - TEL. 0564/415277 - GROSSETO
VIA CUNIBERTI, 2 - PORTO SANTO STEFANO
VIA ROMA, 4 - PITIGLIANO
ISCRIZIONI APERTE
TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE.
PIU' DI 70 IN ITALIA

DISCOTECA
Bolla Bluzbo
TEL. 0564/871237 - ALBINIA (GR)
TUTTI I VENERDI' FESTA A SORPRESA
VENERDI' 14 SETTEMBRE CARNEVALIAMOCI
UNA NOTTE COLORATA DI MAGIA E DI... FOLLIE
SAMBA - SAMBA - SAMBA
IN... COSTUME E S... COSTUMATI
(MASCHERE E COTILLONS OFFERTI DALLA DIREZIONE)
SABATO 15 SETTEMBRE - BIG LAURA presenta
ETILO TEST
I TEMPI CORRONO MA GIOVANI SI NASCE, NON SI MUORE.

DONNAY
Invicta
HEAD
Reebok
Timberland
PRINCE
ORBETELLO (GR) - CORSO ITALIA, 79 - TEL. 867.040

All'esame della Dc i motivi della stagione non soddisfacente

Pesa in negativo sul turismo l'assenza dell'azienda autonoma

Sotto accusa anche lo scarno programma di iniziative che erano proposte quest'anno «Il Pci pensa troppo alla Festa dell'Unità e su di essa impegna tutte le sue energie»

FOLLONICA - Negli anni scorsi, alla fine della grande stagione turistica, si poteva no fare bilanci abbastanza precisi grazie alle notizie e ai dati che l'Azienda Autonoma era pronta e prodiga a fornire. In questo 1990, invece, in assenza di qualsiasi documentazione ufficiale che, poi, venendo per di più dall'esterno non sempre sarebbe da ritenersi serena e aderente alla realtà, dobbiamo accontentarci della nostra esperienza, dell'intuito e, soprattutto, delle dichiarazioni strappate qua e là nell'ambiente.

La stagione 1990, comunque, ha avuto due aspetti: uno parzialmente negativo nei mesi di giugno e luglio e il solito pienone, limitato però a soli 20-25 giorni di agosto.

Sulle cause c'è davvero da scegliere. Si può, infatti, guardarci intorno e, poiché le cose grossomodo sono andate così dappertutto, consolarci con il detto «mal comune mezzo gaudio», ma non si può sottacere che alla base, localita per località, ve ne sono di particolari.

Dello stesso parere, ad esempio, sembra essere la Dc follonichese il cui consiglio direttivo ha esaminato il fenomeno giungendo ad esprimere il giudizio che la flessione è stata provocata, o come dice la Dc, aggravata da carenze locali. Tra queste la Dc pone al primo posto la chiusura dell'Azienda Autonoma, decretata dalla Regione Toscana che ha privato la nostra città di una struttura divenuta da tempo punto di riferimento per gli operatori turistici e per iniziative nel settore.

A Follonica luci ed ombre sull'estate turistica

Ora ogni azione promozionale e pubblicitaria, ogni manifestazione, ogni acquisto, ogni iniziativa, sono di pertinenza dell'unica Apt che ha sede a Grosseto.

La mancata realizzazione di alcune manifestazioni - dice ancora la Dc - ne è la riprova lampante, mentre l'assessorato al turismo non sembra essere in grado di recitare un ruolo importante. I turisti si accontentano sempre meno di sole e pinete e a Follonica mancano forme di divertimento e di svago per i giovani.

«Basta - si parere della Dc - consultare lo scarno programma delle iniziative estive per accorgersi della mancanza di un serio impegno e di una provvida inventiva, a meno che non si voglia contrabbandare per tali le macabre mostre di serpenti velenosi o degli strumenti di tortura o, ancor meno, la Festa dell'Unità per la quale il Pci impiega tutte le sue energie che, invece, dovrebbe dedicare, come partito di maggioranza relativa, alla soluzione dei problemi cittadini».

I democristiani, comunque, non si dicono sorpresi e portano ad esempio il fatto che il Pci, che da tanti anni esprime l'assessorato alla cultura, sha tenuto chiusa per ben 9 mesi la biblioteca comunale quando (è il parere dello scudocrociato) sarebbero state sufficienti peche settimane per eseguire i lavori di manutenzione.

Il comitato direttivo Dc esprime inoltre un parere del tutto negativo anche riguardo al problema del traffico. Drasticamente si afferma che il tentativo fatto dalla giunta per trovare una soluzione pagando decine di milioni ad una società specializzata, si è tramutato in un vero fallimento. «Si è ottenuto - dicono i democristiani - l'effetto opposto: aumentando il flusso del traffico nel centro cittadino e su alcuni tratti del lungomare, attraversare via Bicocchi diviene sempre più ardiuo anche in inverno e il semaforo tra via Colombo e l'isola pedonale di via Roma si dimostra strumento non adatto e fonte di pericolo per spesso non rispettato vista anche la lattitanza dei vigili urbani in questo come in altri punti».

Ha fatto scalpore l'abbandono dell'aula da parte della Dc, in segno di dura protesta

MASSA MARITTIMA - Quello di lunedì mattina era il secondo consiglio comunale della legislatura e per gli argomenti che esso presentava all'ordine del giorno (30 punti quasi tutti relativi ad adempimenti statutari) doveva svolgersi in maniera tutto sommato tranquilla. Invece per l'elezione dei rappresentanti del Cotriso, l'organismo consortile delegato alla gestione dei rifiuti, previsto al 6° punto, si è scatenata via bagarre» con conseguente abbandono dell'aula consiliare da parte della minoranza democristiana, come abbiamo riportato già ieri.

In sostanza a rappresentare le minoranze è risultato eletto il "verde" Paradisi con 4 voti provenienti dalla maggioranza. La Dc ha accusato la maggioranza di scorrettezza politica ed ha chiesto al sindaco di invalidare l'elezione.

Il sindaco, prof. Renato Bolognini, non ha potuto, uditi anche gli altri gruppi, invalidare l'elezione sebbene abbia, a parti di Morandi (Psi) e Bruscolini (Pri), riconosciuto la gravità dell'atto politico.

Il sindaco Renato Bolognini

In precedenza tutto si era svolto regolarmente con la nomina della commissione urbanistica nella quale sono risultati eletti Paolo Pocci e Giampaolo Tosi dei socialisti, Salvatore Guarino e Giorgio Galeotti dei comunisti, Alfredo Conti, Pietro Dragoni e Giorgio Orlandini della Dc, e di quella commissione elettorale nella quale sono risultati eletti come membri effettivi Marchioni e Fedeli del Psi, Faelli del Pri, Consiglio del Psi Vichi e Mazzarelli della Dc e supplenti Giordano e Galeotti del Pci, Petri del Pri, Morandi del Psi, Boni e Conti della Dc.

Dopo il clamoroso esito sulla votazione del Cotriso, nel quale comunque sono risultati eletti Mazzarocchi con 21 voti per il Pci, Romiti con 17 voti per il Psi, Paradisi con 4 voti (non eletto Marcello Ovi della Dc con 3 voti), il consiglio ne stato sospeso dal sindaco per vdere se si riuscisva a trovare un'intesa tra i capigruppo, ma dopo i lavori sono ripresi senza la minoranza democristiana. Però sono stati rimandati una decina di punti previsti all'ordine del giorno che contemplavano anche l'elezione dei componenti di minoranza, e quindi sono rimasti solo alcuni punti approvati molto velocemente con la sola astensione del rappresentante dei Verdi, Paradisi. In particolare è stata rivista la contrattazione del mutuo di 159 milioni con l'Istituto per il Credito Sportivo per i lavori di completamento e sistemazione del campo sportivo di Poggio. A tal proposito giova infatti ricordare che il campo sportivo subirà nei prossimi mesi una completa e totale ristrutturazione.

E stato espresso parere favorevole al metamodotto Torreneri di Pomblino e quindi sono state svolte dall'assessore alla sanità alcune relazioni circa l'Istituto «Falusi».

Per il resto, rinnovo della concessione al distributore Agip di Ghirlanda per 9 anni e quindi la risposta alle osservazioni sul piano regolatore avanzate a suo tempo dalla Regione Toscana.

Fausto Poli

A Massa consiglio comunale...a metà

Molte commissioni restano da eleggere

AQVA PARK

FOLLONICA

AQUA PARK

DI FOLLONICA

UNO SPAZIO CON PISCINE, SCIVOLI MA ANCHE UN BOSCHETTO

LA NOTTE L'IMPIANTO SI TRASFORMA IN DISCOTECA

A FOLLONICA

AQUA PARK

NON SOLO MARE

MSD - MASPIM-DC

AUTO GOLFO S.n.c.

CONCESSIONARIA

AUTOBIANCHI

di Maioani E. & Marchionni P.

AUTO GOLFO REGALA UNA MOUNTAIN-BIKE

FINO AL 30 SETTEMBRE SULL'ACQUISTO DI UNA LANCIA DELTA

TEMPO ACQUISTI LANCIA DELTA

8.000.000 IN 1 ANNO SENZA INTERESSI
OLTRE 12 MESI SCONTO 25% SUL MONTE INTERESSI

Y 10

6.000.000 A 6 MESI IN UNA RATA UNICA OPPURE
IN 1 ANNO SENZA INTERESSI OLTRE 12 MESI 35%
DI RIDUZIONE SUL MONTE INTERESSI

Per: FOLLONICA - MONTEROTONDO - MONTIERI - MASSA MARITTIMA - ROCCASTRADA - GAVORRANO - SCARLINO - CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

OGNI COMUNE SERVITO DI PUNTO VENDITA E ASSISTENZA

VASTA GAMMA USATO GARANTITO 6 O 12 MESI
SU VERSIONI DIESEL SUPERBOLLO PAGATO

VIA DEL FONDITORE - ZONA INDUSTRIALE - FOLLONICA - TEL. 51236

Scattato ieri il piano per combattere l'emergenza idrica in tutta la città

Prime code alle autobotti

Fra lamentele e apprezzamenti per l'iniziativa del Comune tutti in fila per poter riempire una tanica di acqua potabile

C'È CHI IERI mattina, in piazza Aldo Moro, si è presentato munito di libretto sanitario e certificati medici «Credevo che volessero un documento che testimoniasse la mia cardiopatia» commenta una signora che stringe tra le mani una borsa con qualche bottiglia piena d'acqua.

Così l'autobotte dell'Asiu ha fatto la sua prima uscita al quartiere Città Nuova ed è stata messa subito sotto assedio da un buon numero di cittadini che, con bottiglie e taniche, hanno continuato ad andare a prendere l'acqua fino alle 12, mentendosi regolarmente in fila. Qualche lamentela per la situazione critica che Piombino sta vivendo e per l'acqua con eccessiva percentuale di «sale», per la verità, c'è stata. Lamentele da parte di chi, da mesi, era costretto a cucinare per bambini, ammalati o anziani usando l'acqua minerale. La maggior parte della gente, dunque, è contenta per questo servizio messo a disposizione dal Comune. I cittadini non si sentono, tutto sommato, abbandonati alla loro sorte.

«Ci vorrà solo un po' di pazienza» dicevano alcuni. «Sembra di tornare giovani, al tempo in cui andavamo alle fontane per prendere l'acqua», era il commento, un po' ironico, di altri. In tanti erano già andati al quartiere a far presente il loro bisogno personale. Lo choc, seguito alla dichiarazione di «inutilizzabilità» dell'acqua per certi scopi e per certe categorie di cittadini «a rischio» sembra superato anche se permane una forte preoccupazione per ciò che potrà portare il futuro. Nessuno crede più nei miracoli della pioggia.

Molta anche la curiosità per la provenienza dell'acqua dell'autobotte che, come assicurava l'addetto dell'Asiu, viene dai pozzi di Franciana. Quest'acqua è pienamente utilizzabile anche se addizionata con cloro e quindi non di qualità ottima.

Il programma dell'intervento delle autobotti dell'Asiu prevede un'uscita a Città Vecchia, domani, in località Casone Maresma dalle 9 alle 12. Venerdì e il turno del Cotone e Fiorentina. L'autobotte si fermerà al parcheggio dalle 9 alle 10,30 e poi, nei pressi della ex portineria dalle 10,30 alle 12. A chiudere il ciclo il quartiere Salivoli, sabato. Qui l'acqua sarà distribuita un via Di Vittorio sempre dalle 9 alle 12.

Distribuire l'acqua potabile tramite le autobotti fa parte del piano comunale per affrontare nell'immediato l'emergenza idrica ed è stato definito dalle stesse autorità un provvedimento «eccezionale e provvisorio». Così lo considerano anche il servizio di igiene sul territorio dell'Usl, che ha avuto il compito di verificare l'idoneità del mezzo impiegato per i trasferimenti dell'acqua da Franciana nelle varie zone della città.

Cecilia Cecchi

L'autobotte in funzione ieri mattina nel quartiere Città Nuova

Intervento dei consiglieri comunali Verdi Bruschi e Moncada

«Per dire basta all'emergenza occorre puntare sul risparmio»

Sempre secondo il Consorzio l'industria consuma, ogni anno, 13 milioni e mezzo di metri cubi d'acqua. «Per la Magona dice Bruschi bisognerebbe procedere con l'opiesi per l'utilizzo dell'acqua del depuratore della Ferriera e per il riciclo dell'acqua di scarico. Nessuno conosce purtroppo il consumo, reparto per reparto, dell'acqua di falda fatta tutti i giorni. Le modifiche sugli impianti sono possibili, secondo Moncada, perché c'è sia il tempo necessario che la legge: «Chiediamo in causa aggiunge gli organi centrali e regionali perché il problema non è solo del Comune. Le grandi fortune chiamano in causa più ministeri e vengono fatte ancora al buio. Chiediamo che rappresentanti degli organi competenti vengano a visitarci, incontrino un assemblea o in un consiglio comunale le forze locali e prendano impegni precisi».

Sforzi dovranno essere fatti anche sul fronte dei consumi agricoli che, sempre secondo il documento del Consorzio ammontano a 21 e 792 milioni di metri cubi e di quelli domestici pari a 8 milioni e mezzo di metri cubi. Per questo è richiesto dai Verdi l'impegno delle associazioni di categoria degli agricoltori e di tutti i cittadini.

Intervento dei consiglieri comunali Verdi Bruschi e Moncada

«Per dire basta all'emergenza occorre puntare sul risparmio»

Sempre secondo il Consorzio l'industria consuma, ogni anno, 13 milioni e mezzo di metri cubi d'acqua. «Per la Magona dice Bruschi bisognerebbe procedere con l'opiesi per l'utilizzo dell'acqua del depuratore della Ferriera e per il riciclo dell'acqua di scarico. Nessuno conosce purtroppo il consumo, reparto per reparto, dell'acqua di falda fatta tutti i giorni. Le modifiche sugli impianti sono possibili, secondo Moncada, perché c'è sia il tempo necessario che la legge: «Chiediamo in causa aggiunge gli organi centrali e regionali perché il problema non è solo del Comune. Le grandi fortune chiamano in causa più ministeri e vengono fatte ancora al buio. Chiediamo che rappresentanti degli organi competenti vengano a visitarci, incontrino un assemblea o in un consiglio comunale le forze locali e prendano impegni precisi».

Sforzi dovranno essere fatti anche sul fronte dei consumi agricoli che, sempre secondo il documento del Consorzio ammontano a 21 e 792 milioni di metri cubi e di quelli domestici pari a 8 milioni e mezzo di metri cubi. Per questo è richiesto dai Verdi l'impegno delle associazioni di categoria degli agricoltori e di tutti i cittadini.

Stanno completando l'addestramento

Undici periti industriali assunti dall'Ilva

UNDICI periti industriali sono stati assunti allo stabilimento Ilva di Piombino e sono stati già affiancati al personale dei reparti per completare la loro preparazione, che era iniziata nello stabilimento di Terni.

E' questa una delle notizie più importanti contenute nell'ultimo numero del notiziario aziendale dell'Ilva che questo mese è stato dedicato in maniera forte alla ristrutturazione degli investimenti dell'azienda nel settore del miglioramento ambientale.

L'azienda sostiene infatti di considerare il miglioramento fuori e dentro la fabbrica come uno degli obiettivi prioritari dopo il ritorno della società all'attivo economico.

Si ricordano in particolar modo gli accordi raggiunti con l'Enel (750 miliardi da ripartire tra i vari stabilimenti per il risanamento e la costruzione di impianti per l'energia, nonché 730 miliardi stanziati dal ministero dell'Ambiente per interventi sull'aria, sul suolo, sull'acqua e sulla ricerca.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Piombino è confermato uno stanziamento di 130 miliardi per l'ampliamento della centrale elettrica. 30 miliardi per lo spostamento dei carburanti e 20 miliardi per lo spostamento del parco materie. Altri 5 miliardi sono invece destinati all'area per il recupero delle scorie, mentre 18miliardi dovranno essere impiegati nel risanamento delle cokerie.

Un complesso di interventi, dunque, che secondo tecnici e dirigenti dell'azienda dovrebbero contribuire a elevare il livello del lavoro e della vita all'interno dello stabilimento.

Tutti gli appuntamenti alla Festa dell'Unità

LA «FESTA dell'Unità» a San Rocco prosegue nei suoi appuntamenti. Aprono alle 17 gli stand culturali e dei giochi, mentre iniziative dal carattere più vario «promos» le ore della sera. Per lo spazio spettacoli, stasera alle 21.30 discoteca con Florio, dalle 20 alle 22 i giovani comunisti presentazione video e film, alle 22 appuntamento con Stefano & Stefano al piano bar. Alle 20.30 ancora uno spettacolo per bambini. Il programma di animazione è curato dalla Coop Insieme.

Stasera per il ciclo dibattiti e incontri alle 21 sara affrontato un altro argomento di stretissima attualità anche perche tra pochi giorni migliaia di ragazzi torneranno nei banchi della scuola. Questo il tema: «Come cambia la scuola elementare: informazione e dibattito». Partecipano Fabio Grandi, segretario della Cgil scuola, l'insegnante Raffaella Bagnoli, Adolfo Carrari, presidente del distretto scolastico, Vittorio Pieschi, assessore alla Pubblica istruzione e cultura.

È morto il pensionato investito da un'auto

È MORTO ieri pomeriggio alle 17 all'ospedale di Campiglia, dove era ricoverato da venerdì 7 settembre, il pensionato Orazio Santucci, 90 anni, abitante a San Lorenzo, nel comune di Suvereto, in via Carbonifera 27. Era stato investito mentre attraversava la strada a San Lorenzo venerdì 7 settembre da una Volkswagen Golf condotta da Bruno Giustarini, 29 anni, abitante a Campiglia in via Leonardo da Vinci 2. Della morte del Santucci i carabinieri della compagnia di Piombino hanno informato la Procura della Repubblica per le formalità di legge. Le condizioni del Santucci, già al momento del ricovero all'ospedale di Campiglia, erano apparse molto critiche e i medici si erano riservati la prognosi. Gli accertamenti per appurare l'esatta dinamica dell'incidente sono stati curati dai carabinieri di Piombino.

La scuola materna opera da 55 anni

Riapre i battenti l'asilo Spranger

RIAPRE i battenti anche quest'anno la scuola materna Roberto Spranger, che con i suoi 55 anni di attività si propone come l'istituto per l'infanzia più vecchio e quindi consolidato di Piombino.

Lo Spranger riprenderà regolarmente la sua attività martedì mattina. 18 settembre, come tutte le scuole. Una riapertura che quest'anno era stata messa in forse da alcune perplessità, per fortuna superate.

Nell'istituto di via Baozzi dunque i cancelli si splancheranno martedì per 60 bambini, che verranno divisi in due sezioni in base all'età. Lo stabile è della Magona ma la scuola viene gestita dalle suore dell'Ordine francescano delle Immacolata Concezione di Lipari che si occupano dell'asilo da quarant'anni.

Lavorano accanto ai bambini sei religiose e alcune ragazze tirocinanti.

Suor Adelaide, la superiore dello Spranger, spiega che l'Ordine delle suore Lipari ne ha chiamato a Piombino dalla direzione della Magona il 13 dicembre del 1950 e da allora ha sempre gestito l'istituto.

La scuola materna nacque grazie a una donazione di Roberto Spranger, uno dei fondatori dello stabilimento Magona. Quando venne costruito, negli anti cinquanta, il nuovo istituto dei tutto all'avanguardia. Meraviglioso le aule a misura di bambino, le attrezzature moderne, i piccoli bagni piastrellati, tutti elementi molto diversi dalle abitudini architettoniche dell'epoca.

Da allora la struttura non è molto cambiata, certo oggi avrebbe bisogno di una più attenta manutenzione, considerando che dall'edificio, per quanto arioso e soleggiato, pesano ben 55 anni di attività.

DOC
GARANTISCE UNA BUONA ANNATA.
GARANZIA USATO DOC PER 12 MESI
OCCASIONE DELLA SETTIMANA
ROVER 214 GSI
Aziendale anno '90
MODELLO — ANNO
ROVER 216 E F 1 — 1988
MERCEDES 190 D — DIC. 1985
PEUGEOT 205 GR 5 P. — 1988
FIAT PANDA 30 CL — 1986
OPEL CORSA — 1983
METRO 3 E 5 PORTE — 1986/87
GOLF GL 3 P. — 1987
MONTEGO 1.3 — 1987
LANCIA PRISMA 1.6 i — 1987
RENAULT 11 TLE — 1987
USATO DOC
Presso il Vostro Concessionario
AUTOSALONE MARTELLI
VIA DELL'ARTIGIANATO, 2 - S.P. PALAZZI
CECINA - TEL. 0586 / 681.037